



COMUNE DI FORLÌ

DECRETO N. 13

Forlì, 31 marzo 2015

Oggetto: Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

IL SINDACO

Visti gli indirizzi del Consiglio Comunale, approvati con deliberazione consiliare del 31/03/2015;

Dato atto che la legge n. 190/2014, al comma 612, stabilisce che i Sindaci definiscono e approvano, **entro il 31 marzo 2015**, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, corredato di un'apposita relazione tecnica, da inoltrare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione;

Considerata la relazione tecnica con il dettaglio delle schede relative alle partecipazioni societarie del Comune di Forlì e della propria holding Livia Tellus Governance S.p.A.;

DECRETA

- 1) L'approvazione del "*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*", contenente modalità, tempi di attuazione e risparmi da conseguire, nel documento Allegato sub A);
- 2) Il Piano operativo, con allegata la relazione tecnica, Allegato B), è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione;
- 3) Entro il 31 marzo 2016 verrà predisposta una relazione sui risultati conseguiti.

IL SINDACO

Davide Drei

COMUNE DI FORLI'



Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

SINDACO : DAVIDE DREI

INDICE

Premessa	pag. 3
Dettaglio delle società	
ALIMOS soc. coop.	pag. 9
A.T.R. soc. cons. a r.l.	pag. 10
Forlì nel cuore soc. coop. consortile	pag. 12
Isaers soc. cons. a r.l.	pag. 13
Serinar soc. cons. p.a.	pag. 15
Società per l’Affitto soc. cons. a r.l.	pag. 17
TO.RO. (Tosco Romagnola) soc.cons.r.l.	pag. 18
Unica Reti s.p.a.	pag. 19
Fiera di Forlì s.p.a.	pag. 21
Techne soc. cons. a r.l.	pag. 23

La legge di stabilità 2015 - L. n. 190 del 23/12/2014 - introduce ulteriori limiti al mantenimento da parte delle pubbliche amministrazioni delle partecipazioni in società ed in particolare il comma 611 prevede che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

La legge n. 190/2014, al comma 612, stabilisce che i Sindaci definiscono e approvano entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, corredato di un'apposita relazione tecnica, da inoltrare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.

Le partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune di Forlì sono le seguenti:

Società partecipata	Attività	Risultato esercizio		composizione societaria	
		Anno	Valore	Società	Percentuale
ATR - Soc. Cons. a r. l.	Gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari alla mobilità	2011	1.249.640	Comune Forlì	34,72%
		2012	2.174.349	Provincia FC	24,91%
		2013	51.778	Comune Cesena	24,90%
				Altri Comuni	15,47%
Alimos soc. coop.	Sviluppo e miglioramento tecnico economico delle produzioni agricole	2011	9.355	Comune Forlì	1,08%
		2012	21.382	Altri consorzi, cooperative e privati	99,99%
		2013	- 49.580		
Forlì nel Cuore soc. coop. cons.	Promozione e valorizzazione attività economiche del centro storico	2011	- 800	Comune Forlì	0,60%
		2012	4.337	Altri privati	99,40%
		2013	4.348		
Hera SpA	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	2011	87.816.607	Comune Forlì	0,00001%
		2012	116.170.906	L.T.G. SpA	1,479%
		2013	143.647.034	Altri azionisti patto di sindacato	55,697%
				Azionisti patto di minoranza	7,676%
				F.S.I.	0,367%
				Totale mercato	34,780%
ISAERS Soc. Cons. a r.l.	Sviluppo economico e del territorio riferito al polo tecnologico aeronautico Promozione e sviluppo di attività di formazione, ricerca, applicazione tecnologica e produttiva in campo aeronautico e spaziale	2011	- 8.654	Comune Forlì	40%
		2012	7.157	Provincia FC	30%
		2013	- 30.104	C.C.I.A.A.	30%
Lepida S.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.9 comma 1 L.R.11/2004	2011	142.412	Comune Forlì	0,0016%
		2012	430.829	Regione ER	99,2950%
		2013	208.798	Altri enti pubblici	0,7034%

Livia Tellus Governance S.p.A.	Holding di gestione delle partecipazioni	2011	- 1.033.854	Comune Forlì	100%		
		2012	2.361.257				
		2013	3.320.508				
Nuova Quasco soc. cons. a r.l. - fusione per incorporazione in Eret SpA dal 23.12.14 (LR 14/2014)	Attuazione di programmi di sviluppo territoriale; prestazione e assistenza tecnica e servizi all'amministrazione regionale e enti locali in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo territoriale degli enti locali	2011	erwet 13.000	Comune Forlì	0,01%		
		2012	erwet 64.587				
		2013	erwet 1.131			Regione ER	98,360%
SER.IN.AR. Soc. cons. p.a.	Promozione e realizzazione di servizi integrati d'area per lo sviluppo dell'insediamento universitario	2011	22.919	Comune di Forlì	36,12%		
		2012	54.722				
		2013	- 392.743			Comune di Cesena	37,95%
						Amm.ne provinciale di FC	11,09%
						Fondazione Carisp Cesena	4,43%
						Fondazione Carisp Forlì	4,43%
						CCIAA	4,38%
		Comune di Bertinoro	0,99%				
		Comune di Predappio	0,61%				
Società per l'Affitto Soc. cons. a r.l.	Interventi finalizzati ad affrontare l'emergenza abitativa e ad incrementare la dotazione di alloggi per l'affitto da destinare a talune categorie sociali	2011	1.361	Comune di Forlì	30%		
		2012	2.128				
		2013	- 18.855			Altri Comuni	35%
						Fond. Cassa dei Risparmi di Forlì	5%
		ACER Forlì - Cesena	5%				
		Associazioni di categoria	25%				
TO.RO. Soc. cons. a r.l.	Sviluppo e miglioramento viario strada statale n.67	2011	8.209	Comune di Forlì	11,87%		
		2012	7.433				
		2013	11.797			Amministrazione Provinciale di Firenze	18,75%
						Camera di Commercio di Firenze	18,75%
						Camera di Commercio di Forlì	10,94%
						Amministrazione Provinciale di Forlì	11,87%
		Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	11,87%				
		Altri Enti	15,94%				

Le partecipazioni societarie attualmente detenute dalla holding LIVIA TELLUS GOVERNANCE SPA sono le seguenti:

Società partecipata	Attività	Risultato esercizio		composizione societaria	
Fiera di Forlì SpA	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico.	2011	3.030	L.T.G. SpA	30,52%
		2012	- 206.598	CCIAA	27,50%
		2013	2.506	Fondazione Cassa Risparmi di Forlì	21,30%
				Provincia FC	5,08%
				Altri	16,00%

Forlifarma SpA	Gestione delle farmacie comunali	2011	85.301	L.T.G. SpA	100%
		2012	93.377		
		2013	18.782		
Forlì Città Solare srl	Gestione palazzo SME , gestione servizio calore pulito e realizzazione impianti fotovoltaici	2011	34.388	L.T.G. SpA	100%
		2012	16.342		
		2013	84.867		
Forlì Mobilità Integrata srl	Gestione delle aree di sosta a pagamento, pianificazione, programmazione e gestione della mobilità integrata a Forlì	2011		L.T.G. SpA	100%
		2012	1.902		
		2013	6.354		
Romagna Acque SpA	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	2011	3.630.915	L.T.G. SpA	11,914%
		2012	6.073.882	Ravenna Holding S.p.A.	23,196%
		2013	9.974.557	Rimini Holding S.p.A.	11,941%
				Comune di Cesena	9,282%
			Povincia di Forlì Cesena	4,732%	
			Altri enti	38,937%	
SAPIR SpA	Esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere del porto di Ravenna	2011	5.953.820	L.T.G. SpA	0,175%
		2012	5.023.257	Azionisti pubblici	52,571%
		2013	5.038.814	Azionisti privati	47,254%
Start Romagna SpA	Gestione del servizio trasporto pubblico locale	2011	- 2.411.837	L.T.G. SpA	17,061%
		2012	- 1.941.900	RAVENNA Holding S.p.A.	22,573%
		2013	- 298.860	Rimini Holding S.p.A.	21,977%
				Provincia di Ravenna	1,756%
			Comune di Cesena	15,590%	
			Provincia di Rimini	2,488%	
			Provincia di Forlì-Cesena	1,692%	
			TPER	13,793%	
			Tutti gli altri Comuni delle 3 Province	3,07%	
Techne soc. cons. a r.l.	Progettazione e realizzazione di attività di formazione professionale corsuale	2011	16.029	L.T.G. SpA	50%
		2012	22.973	Comune di Cesena	50%
		2013	36.401		
Unica Reti SpA	Amministrazione e gestione della proprietà di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	2011	1.648.224	L.T.G. SpA	35,5382%
		2012	2.959.466	Comune di Cesena	32,3242%
		2013	2.959	Altri Comuni	32,1376%

Nella deliberazione di Consiglio Comunale del 31 marzo 2015 "Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L.190 del 23/12/2014" sono stati approvati i seguenti indirizzi per la predisposizione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie e la relazione tecnica con la ricognizione delle partecipazioni societarie:

1. di mantenere le partecipazioni detenute dal Comune di Forlì e da LIVIA TELLUS GOVERNCE SPA nelle sotto riportate società sussistendo i presupposti di cui al comma 27 dell' art. 3 della legge 244/2007:

ATR - Soc. Cons. a r. l.	società di SPL che svolge temporaneamente le funzioni di agenzia della mobilità ex L.R. 10/2008 in attesa della costituzione dell'agenzia unica per l'ambito Romagna.
--------------------------	---

Hera SpA	spl a rilevanza economica (Società quotata in Borsa)
Lepida S.p.A.	società strumentale - in house
Livia Tellus Governance S.p.A.	Attività di produzione servizi strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali - in house
Ervet SpA	società strumentale
Società per l'Affitto Soc. cons. a r.l.	servizi di interesse generale non a rilevanza economica
Fiera di Forlì SpA	Attività strettamente collegate alle finalità istituzionali
Forlifarma SpA	spl a rilevanza economica - in house
Forlì Città Solare srl	società strumentale - in house
Forlì Mobilità Integrata srl	società strumentale - in house
Romagna Acque SpA	spl a rilevanza economica
SAPIR SpA	servizi di interesse generale a libero mercato
Start Romagna SpA	servizio pubblico locale
Unica Reti SpA	società degli asset

Precisando che

- In relazione a SOCIETA' PER L'AFFITTO SOC. CONS. A R.L. e UNICA RETI SPA il mantenimento delle partecipazioni, strategiche per l'ente, è vincolato all'adeguamento delle società alle previsioni normative di cui alla Legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014 da valutare insieme agli altri soci
- In relazione a FIERA DI FORLÌ SPA si potrà verificare con gli altri soci la possibilità di ridurre a 3 il numero degli amministratori
- In relazione ad ATR, dopo la trasformazione del Consorzio ATR di Forlì-Cesena in società consortile a responsabilità si avrà la successiva scissione proporzionale di ATR Srl consortile a favore della società preesistente Ambra Srl (società beneficiaria), che con l'apporto dei rami dedicati assumerà anch'essa la veste di Srl Consortile e cambierà la propria denominazione in AMR- Agenzia Mobilità Romagna - S.r.l. Consortile, e a favore di Livia Tellus Governance spa che assumerà la gestione degli asset forlivesi; con ciò si determinerà l'uscita, da parte del Comune di Forlì, dalla società ATR

2. dismettere la partecipazione nella società ALIMOS SOC. COOP. in quanto la partecipazione a tale società non è più ritenuta indispensabile, anche alla luce della necessità di razionalizzazione delle partecipazioni.

3. avviare l'iter entro il 31.12.2015, per la dismissione della partecipazione in FORLÌ NEL CUORE SOC. CONS. COOP, società che ha una forma societaria non più adeguata a perseguire lo scopo della realizzazione di iniziative per la valorizzazione del centro storico. Da valutare il recesso o, nel caso di accordo tra soci cooperatori, lo scioglimento con l'individuazione di un'altra forma di collaborazione per il perseguimento degli stessi scopi.;

4. rivedere la propria partecipazione alla società ISAERS. Tale società fino ad ora ha svolto una funzione di supporto alle attività aeroportuali, che costituiscono una prospettiva di sviluppo strategico per il territorio. Se nei prossimi mesi si confermerà la vocazione strutturale del polo tecnologico aeronautico e la riattivazione dell'aeroporto "Ridolfi", l'attività della società dovrà rientrare nell'ambito di quelle di interesse degli attori di tale comparto. Diversamente avrà comunque esaurito per il Comune la propria funzione e si procederà entro il 31/12/2015 ad avvia-

re l'iter per il recesso ex Lege o cessione della quota della partecipazione in caso di mancato accordo tra i soci per scioglimento.

5. avviare un confronto con i soci relativamente alla società SERINAR SOC. CONS. P.A, in quanto l'attività di sostegno alla locazione per gli studenti universitari può essere svolta dagli enti di diritto allo studio; pertanto tale funzione della società può essere superata anche col perseguimento dell'obiettivo di razionalizzazione e della riduzione dei costi. Nel confronto con i soci si dovrà valutarne anche la strategicità per il supporto alle attività universitarie in senso lato, considerando una prospettiva di Area Vasta Romagna. Se la società dimostrasse di avere esaurito la propria funzione per il Comune, si procederà entro il 31/12/2015 ad avviare l'iter per il recesso ex Lege o cessione della quota della partecipazione in caso di mancato accordo tra i soci per scioglimento.

6. avviare con il socio Comune di Cesena una verifica in relazione alla società TECHNE SOC. CONS. A R.L volta a definirne le migliori strategie di sviluppo in ragione delle attività formative radicate sul territorio, tenendo conto delle risoluzioni della Regione in merito ad una parte del personale per il quale essa sostiene ancora direttamente il costo, al fine di considerare una eventuale aggregazione di attività simili attualmente gestite da altre partecipate quali ISAERS e SERINAR, tenuto anche conto degli ambiti territoriali diversi in cui le società operano, e ricercare eventualmente coinvolgimento di soci privati;

7. avviare l'iter per il recesso o scioglimento in accordo con gli altri soci della società TO.RO. SOC. CONS. A R.L, ricercando altre forme di accordo tra gli Enti, altre modalità di gestione delle attività attualmente in capo alla società;

8. procedere ad aggregazioni societarie, finalizzate alla realizzazione di una società di servizi pubblici locali per il servizio rifiuti, qualora l'istruttoria in corso finalizzata alla verifica delle condizioni per l'affidamento in-house del servizio gestione rifiuti urbani e assimilati della Provincia di Forlì-Cesena, da parte di ATERSIR, abbia esito positivo in ordine alla economicità ed efficienza del servizio.

DETTAGLIO

SOCIETA'

ALIMOS SOC. COOP.

Alimos è una cooperativa di servizi che opera nel settore dell'agroalimentare, programmi di educazione alimentare per adulti e bambini, progettazione e organizzazione di attività educative, dimostrative e divulgative, tutela del territorio, dell'ambiente e della salute dei consumatori. il Comune di Forlì, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 455 del 20/12/1993, ha aderito alla costituenda società "Azienda Sperimentale Martorano 5 S.r.l.", società avente fra l'altro i seguenti scopi: (a) realizzare programmi sperimentali in campo agricolo; (b) programmare e gestire attività formative e divulgative per tecnici, studenti agricoltori; (c) fornire supporto operativo e tecnico ai progetti di ricerca delle Università e degli Istituti di ricerca; la predetta società è stata successivamente incorporata nella società cooperativa "Centrale – Sperimentazioni e Servizi Agro-ambientali", in esecuzione, per quanto riguarda il Comune di Forlì, della deliberazione del consiglio comunale n. 138 del 30/9/2002. Nel 2009 modifica la propria ragione sociale in "Alimos – Alimenta la Salute", focalizzando la propria attività sui temi della buona e sana alimentazione attraverso l'impegno in progetti di caratura internazionale legati principalmente alla promozione dell'ortofrutta come "Frutta nelle scuole", un programma europeo di educazione alimentare riservato alle scuole primarie dove Alimos partecipa come fornitore.

COMPAGINE SOCIETARIA

Comune di Forlì	(quota € 975,00)	1,08%
Altri Consorzi, Cooperative e privati		98,92%

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Quota associativa annuale versata dal Comune di Forlì € 3.630,00

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Dismissione, in quanto la partecipazione a tale società non è più ritenuta indispensabile anche alla luce della necessità di razionalizzazione delle partecipazioni

VINCOLI E MODALITA' DI DISMISSIONE

Il diritto di recesso è previsto dall'art. 11 dello Statuto per il socio nei casi previsti dalla Legge e dallo Statuto. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla cooperativa. Gli amministratori devono esaminarla entro 60 giorni dalla ricezione. Salvo diversa e motivata decisione del consiglio di amministrazione, la comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda comporta la risoluzione immediata del rapporto sociale. In base all'art. 14 dello Statuto i soci receduti hanno il diritto al rimborso del capitale versato.

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

Entro il 31.07.2015 invio richiesta di recesso alla società.

Si quantifica il risparmio di € 3.630,00 pari alla quota associativa annuale attualmente versata, e proventi da rimborso della quota di capitale pari ad € 975,00.

ATR soc. cons. a r.l.

(dal 8.1.15 trasformazione di Consorzio Azienda Trasporti Forlì Cesena in ATR soc. cons. a r.l.)

Il Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì-Cesena è un'azienda di cui sono proprietari gli Enti Locali del bacino forlivese e cesenate. ATR pianifica e controlla il servizio di trasporto pubblico e, a seguito di una gara pubblica, affida la produzione dei servizi a terzi operatori, regolata da un "contratto di servizio". In particolare, Atr :

- progetta e sovrintende al trasporto pubblico locale (TPL)
- gestisce la gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale
- gestisce la sosta regolamentata, la viabilità e i servizi scolastici per i Comuni convenzionati
- fornisce consulenze per la realizzazione di piani urbani del traffico
- fornisce attività di mobility management e di segnaletica stradale.

Dipendono da Atr le 3 reti urbane di Forlì, Cesena e Cesenatico e la rete extraurbana del bacino provinciale, per un totale di 40 comuni serviti, e la sosta a pagamento in 7 comuni della provincia.

La Regione Emilia Romagna ha individuato 5 ambiti ottimali per l'organizzazione del trasporto pubblico su gomma, fra cui l'ambito "Romagna", cui confluiranno i bacini di Forlì – Cesena, Rimini e Ravenna; ha previsto inoltre che Province e Comuni, al fine di semplificare la governance del sistema, devono attuare la fusione delle Agenzie Locali per la mobilità in coerenza con gli ambiti sovrabacinali definiti dalla Regione.

E' stato approvato il progetto di aggregazione delle tre Agenzie per il TPL operanti nelle province di Forlì-Cesena, Rimini in un'Agenzia unica del TPL in ambito romagnolo che prevede tra l'altro, la trasformazione del Consorzio ATR di Forlì-Cesena in società consortile a responsabilità e la successiva scissione parziale e proporzionale di ATR Srl consortile a favore della società preesistente Ambra Srl (società beneficiaria), che con l'apporto dei rami dedicati al assumerà anch'essa la veste di Srl Consortile e cambierà la propria denominazione in AMR- Agenzia Mobilità Romagnola – S.r.l. Consortile.

COMPAGINE SOCIETARIA

Comune di Forlì	34,72%
Provincia Forlì Cesena	24,91%
Comune di Cesena	24,90%
Altri Comuni	15,47%

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Convenzione per la gestione della rete del trasporto pubblico locale e dei servizi connessi alla mobilità (Rep.gen. n. 28504 del 6 giugno 2007) durata anni 10 dal 01.01.2007 al 31.12.2016.

Anno 2014 contributi su servizi a scarsa efficacia di competenza del Comune di Forlì:

Tpl extraurbano € 605.372,32

Tpl urbano € 1.377.357

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Confermata la partecipazione nella società poiché considerata strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente: società di SPL che svolge temporaneamente le funzioni di agenzia della mobilità ex L.R. 10/2008 in attesa della costituzione dell'agenzia unica per l'ambito Romagna.

In relazione ad ATR, dopo la trasformazione del Consorzio ATR di Forlì-Cesena in società consortile a responsabilità si avrà la successiva scissione proporzionale di ATR Srl consortile a favore della società preesistente Ambra Srl (società beneficiaria), che con l'apporto dei rami dedicati assumerà anch'essa la veste di Srl Consortile e cambierà la propria denominazione in AMR- Agenzia Mobilità Romagnola – S.r.l. Consortile, e a favore di Livia Tellus Governance spa che assumerà la gestione degli asset forlivesi; con ciò si determinerà l'uscita, da parte del Comune di Forlì, dalla società ATR

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

Il Comune di Forlì con deliberazione di Consiglio Comunale n.153 del 25/11/14, ha approvato il progetto di aggregazione, delle tre Agenzie per il TPL operanti nelle province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna (Consorzio ATR di Forlì Cesena, Consorzio AM di Rimini e Ambra Ravenna) in un'Agenzia unica del TPL in ambito romagnolo che prevede:

- la trasformazione del Consorzio ATR di Forlì-Cesena e del Consorzio AM di Rimini in società consortili a responsabilità limitata mediante la procedura di cui all'art. 115 del D.Lgs 267/2000, così come richiamata dall'art. 31, comma 8, del medesimo TUEL, al fine di garantire la maggior autonomia statutaria che tale forma giuridica comporta;
- la successiva scissione proporzionale di ATR Srl consortile e AM Srl consortile a favore della società preesistente Ambra Srl (società beneficiaria), che con l'apporto dei rami dedicati al TPL di ATR Srl consortile e AM srl consortile, assumerà anch'essa la veste di Srl Consortile, cambierà la propria denominazione in AMR- Agenzia Mobilità Romagnola – S.r.l. Consortile, e a favore di Livia Tellus Governance spa che assumerà la gestione degli asset forlivesi; con ciò si determinerà l'uscita, da parte del Comune di Forlì, dalla società ATR

Nel 2015 si proseguirà come definito nel progetto di aggregazione delle 3 Agenzie per il TPL.

Il progetto di fusione sopra citato, oltre che rispondere all'esigenza di un adeguamento alla normativa regionale, consente la semplificazione e lo snellimento organizzativo delle agenzie, il superamento della frammentarietà territoriale, e l'efficientamento complessivo del sistema, con il raggiungimento di significative economie di scala, e facilita, inoltre, lo svolgimento di una gara unica per i tre bacini attualmente esistenti.

La società ha presentato un piano di razionalizzazione costi di struttura (PG 22637/2015) con indicate azioni di efficientamento e risultati attesi per l'anno 2015.

FORLÌ NEL CUORE SOC. COOP CONSORTILE

Forlì nel Cuore è la società di promozione e valorizzazione delle attività produttive e commerciali del centro storico, voluta dal Comune di Forlì e dalle quattro associazioni di Categoria: C.N.A., Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti. *Forlì nel Cuore*, costituita il 31.03.2010, sviluppa azioni promozionali condivise, per attuare un piano di promozione del territorio, delle sue imprese e si propone di consolidare il Centro Commerciale Naturale di Forlì come sistema coordinato e integrato di eventi, iniziative di incentivazione allo shopping, al turismo e al tempo libero.

COMPAGINE SOCIETARIA

Comune di Forlì (quota € 25,00) **0,6 %**
Altri privati **99,4 %**

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Contributi per progetti di valorizzazione del centro storico forlivese impegni 2014 € 200.000,00.
Valore della quota sociale € 25,00
Non sono previsti compensi agli amministratori

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Dismissione della partecipazione, si ritiene che la società abbia una forma societaria non più adeguata a perseguire lo scopo della realizzazione di iniziative per la valorizzazione del centro storico. Da valutare il recesso o, nel caso di accordo tra soci cooperatori, lo scioglimento con l'individuazione di un'altra forma di collaborazione per il perseguimento degli stessi scopi.

nr. amministratori	14
nr. dipendenti	0

Numero di amministratori superiore al numero di dipendenti

VINCOLI E MODALITÀ DI DISMISSIONE

Il diritto di recesso è previsto dall'art. 36 dello statuto per il socio nei casi previsti dalla legge e dallo statuto, in ogni caso il socio può recedere inviando apposita lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 90 giorni prima della chiusura dell'esercizio sociale e, se legittimo, diventerà operativo dalla data della chiusura dell'esercizio.

Spetta all'Organo Amministrativo constatare, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, se ricorrono i motivi che legittimano il recesso.

Qualora il socio abbia rapporti e impegni in corso nei confronti della società questi dovranno in ogni caso essere adempiuti.

All'art.38 è disciplinata la liquidazione della quota.

L'art. 39 disciplina la liquidazione della società.

Ai sensi dell'art. 20 "Consiglio di Amministrazione" il Comune di Forlì nomina un Amministratore (art. 2542 c.c.)

MODALITÀ, TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

Entro il 30 settembre 2015 si valuterà se procedere con il recesso oppure, in accordo con i soci, individuare una forma alternativa di collaborazione procedendo con lo scioglimento della società entro il 31.12.2015.

Eventuali proventi da dismissione della partecipazione del valore nominale di € 25,00.

I.S.AER.S. Soc.Cons. a r.l.

La società era stata costituita in data 26/11/1990 con l'obiettivo di promuovere e sviluppare attività di formazione e ricerca in campo aeronautico e aerospaziale. Nei primi anni di attività la società ha svolto una funzione fondamentale nella realizzazione e gestione della sede forlivese della Scuola in Tecnologie Aeronautiche, poi divenuta Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna con i corsi di Ingegneria meccanica e Ingegneria aerospaziale. Importante è stato anche il supporto di ISAERS per la realizzazione dei laboratori universitari nell'ex hangar Ferruzzi. La formazione rappresenta un altro obiettivo prioritario della società, soprattutto per fornire un servizio qualificante agli allievi delle scuole di volo. Dal 2001 la società ha assunto ulteriori funzioni, diventando una società di servizi che coordina, promuove e supporta la strutturazione del Polo Tecnologico Aeronautico.

Principali attività:

- la società fornisce in uso alle scuole di volo un simulatore ALSIM 200 MCC certificato come FNPT II MCC con la riproduzione di un velivolo BE 200 turboprop, ideale per lo svolgimento dell'attività multi-crew coordination.
- ISAERS ha ottenuto l'approvazione della propria Organizzazione di Addestramento per poter effettuare corsi base ed esami finalizzati al rilascio della Licenza di Manutentore Aeronautico valida in tutti i paesi aderenti all'EASA (European Aviation Safety Agency).
- promozione dell'offerta formativa del polo aeronautico attraverso l'organizzazione di corsi in collaborazione con l'università, enav academy e gli istituti di formazione secondaria e post universitaria

COMPAGINE SOCIETARIA

Comune di Forlì	40%
Provincia Forlì Cesena	30%
C.C.I.A.A.	30%

In data 7 novembre 2014 la Fondazione Cassa dei Risparmi ha deliberato l'ingresso nella società da realizzarsi nel 2015 come segue:

- rileva il 15% da Amministrazione Provinciale,
- rileva il 15% da Camera di Commercio.

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

La quota del fondo consortile versata dal Comune di Forlì nell'anno 2013 è pari ad € 36.000 e nel 2014 € 41.200.

Per l'anno 2015 il contributo consortile previsto è € 40.000.

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

La Società fino ad ora ha svolto una funzione di supporto alle attività aeroportuali, che costituiscono una prospettiva di sviluppo strategico per il territorio. Se nei prossimi mesi si confermerà la vocazione strutturale del polo tecnologico aeronautico e la riattivazione dell'aeroporto "Ridolfi", l'attività della società dovrà rientrare nell'ambito di quelle di interesse degli attori di tale comparto. Diversamente avrà comunque esaurito per il Comune la propria funzione e si procederà entro il 31/12/2015 ad avviare l'iter per il recesso ex Lege o cessione della quota della partecipazione in caso di mancato accordo tra i soci per scioglimento.

VINCOLI E MODALITA' DI DISMISSIONE

Il diritto di recesso è previsto dall'art. 6 dello statuto nei casi previsti dalla legge. Il socio che intende recedere dalla società deve inviare, a mezzo lettera raccomandata A.R., una dichiarazione scritta entro quindici giorni dalla data della deliberazione dell'assemblea o dal fatto che legittima il recesso. Il recesso ha effetto nei confronti della società dal momento in cui questa ha ricevuto la dichiarazione. Il rimborso delle partecipazioni dei soci che esercitano il diritto di recesso di cui al presente articolo, avverrà in base alle norme di legge. Ricevuta la dichiarazione

scritta di recesso, gli amministratori devono darne notizia senza indugio agli altri soci fissando loro un termine massimo di 30 (trenta) giorni per manifestare la propria disponibilità, mediante raccomandata A.R. spedita alla società, ad acquistare la quota di partecipazione del socio receduto ex art. 2473 c.c., o, eventualmente, per individuare concordemente un terzo acquirente. La società si scioglie nei casi previsti dalla legge (art. 22 statuto).

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

Verifica nei prossimi mesi della vocazione strutturale del polo tecnologico aeronautico e della riattivazione dell'aeroporto "Ridolfi". Entro il 31.10.2015 incontro con i soci. Avvio dell'iter per il recesso o scioglimento entro il 31.12.2015.

In caso di recesso o scioglimento si quantifica il risparmio di circa € 40.000 pari alla quota associativa annuale attualmente versata, e proventi da rimborso della quota di capitale.

SER.IN.AR. Soc.Cons. p.A.

È una società costituita nel 1988 dai comuni di Forlì e di Cesena, dalla Provincia di Forlì-Cesena, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Forlì e dalle Casse di Risparmio di Forlì e di Cesena, allo scopo di promuovere, sostenere e qualificare i Corsi di Laurea e le altre iniziative di cui l'Università di Bologna ha previsto la realizzazione o l'attivazione o il decentramento nelle città di Forlì e Cesena.

In particolare la Società opera:

- per lo sviluppo, della ricerca scientifica e sua conseguente applicazione, in accordo ed in stretta collaborazione con le Università degli Studi e con Istituti di ricerca pubblici e privati;
- per la predisposizione e gestione di strutture e servizi volti ad agevolare l'insediamento e il consolidamento di iniziative di ricerca, di insegnamenti superiori, universitari e post-universitari, culturali, ivi compreso, a titolo esemplificativo, la ricerca, sistemazione e gestione di strutture scolastiche e/o ricettive, laboratori, musei e sale; la messa a disposizione, senza alcun ritorno finanziario, a favore di istituti, corsi, professori, insegnanti, ricercatori e studenti di mezzi finanziari per lo sviluppo di progetti, con la formula della borsa di studio, prestito d'onore o formule similari;
- per lo studio e realizzazione di altre iniziative di terziario qualificato al servizio della società locale;
- per la formazione professionale, prevalentemente superiore, permanente e continua, nell'ambito del sistema regionale, nazionale e comunitario della formazione professionale, perseguendo in particolare un'integrazione con l'Università e con il sistema scolastico del territorio.

COMPAGINE SOCIETARIA

Comune di Forlì	36,12 %
Comune di Cesena	37,95 %
Provincia Forlì Cesena	11,09 %
Fondazione Carisp Cesena	4,43 %
Fondazione Carisp Forlì	4,43 %
C.C.I.A.A.	4,38 %
Comune di Bertinoro	0,99 %
Comune di Predappio	0,61 %

Con la riduzione del capitale sociale:

- per abbattimento delle perdite pregresse (- € 392.200)
- a seguito della richiesta della Provincia di ridurre la propria quota dal 11,09% al 1% (- € 602.200)
- per la richiesta di recesso del Comune di Bertinoro (-€ 58.600)

la quota di capitale sociale del Comune di Forlì passerà dal 36,12% al 40,67% nell'anno 2015.

	valore nominale	%
Comune Cesena	2.241.000	42,73
Comune Forlì	2.132.600	40,67
Provincia Forlì-Cesena	52.500	1,00
Fond.Cassa risparmio Cesena	261.600	4,99
Fond. Cassa Risparmi Forlì	261.600	4,99
CCIAA	258.600	4,93
Comune Predappio	36.300	0,69
Totale	5.244.200	100

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Oltre al contributo al fondo consortile ordinario pari ad € 450.000,00. con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 22.1.13 è stato approvato un contributo straordinario di € 201.929,24 da pagare in 5 rate annuali di € 40.385,85 a partire dall'anno 2013.

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Si dovrà avviare un confronto con i soci in quanto l'attività di sostegno alla locazione per gli studenti universitari può essere svolta dagli enti di diritto allo studio; pertanto tale funzione della società può essere superata anche col perseguimento dell'obiettivo di razionalizzazione e della riduzione dei costi. Nel confronto con i soci si dovrà valutarne anche la strategicità per il supporto alle attività universitarie in senso lato, considerando una prospettiva di Area Vasta Romagna. Se la società dimostrasse di avere esaurito la propria funzione per il Comune, si procederà entro il 31/12/2015 ad avviare l'iter per il recesso ex Lege o cessione della quota della partecipazione in caso di mancato accordo tra i soci per scioglimento.

VINCOLI E MODALITA' DI DISMISSIONE

Come indicato dall'art.3 dello Statuto il Comune di Forlì è un socio promotore.

Ai sensi dell'art. 17 "Consiglio di Amministrazione" il Comune di Forlì designa un Amministratore.

L'art. 8 disciplina il trasferimento delle azioni.

Il diritto di recesso è disciplinato dall'art.12 dello Statuto: *hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni i soci che non hanno concorso alle deliberazioni elencate nel comma 1 dell'art. 2437 c.c. Si applicano le disposizioni di cui agli art. 2437 bis, 2437 ter e 2437 quater c.c. Con riferimento al 4 comma dell'art.2437 ter, tenuto conto dell'oggetto sociale della società, nella determinazione del valore di liquidazione non si terrà conto delle poste attive rappresentative di valori immateriali, verrà applicato il così detto metodo "patrimoniale semplice" tenendo conto dei vincoli di destinazione dei beni mobili e immobili di proprietà o in uso alla società.*

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

Entro il 30.09.2015 incontro con i soci per definire eventuali azioni di razionalizzazione e riduzione dei costi gestionali, nonché verificare la mission della società in una prospettiva di Area Vasta Romagna. Se la società dimostrasse di avere esaurito la propria funzione per il Comune, si procederà entro il 31/12/2015 ad avviare l'iter per il recesso ex Lege o cessione della quota della partecipazione in caso di mancato accordo tra i soci per scioglimento.

In caso di recesso o scioglimento si quantifica il risparmio di circa € 450.000 pari alla quota consortile annuale attualmente versata, e proventi da rimborso della quota di capitale.

SOCIETA' PER L'AFFITTO Soc. Cons. a r.l.

La società consortile, in concorso con i soggetti pubblici e privati del territorio forlivese, ha lo scopo di assistere o di favorire i soci consorziati come organismo di servizi, provvedendo a promuovere, agevolare e coordinare per conto dei consorziati l'espletamento di servizi volti alla promozione di interventi finalizzati ad affrontare l'emergenza abitativa e ad incrementare la dotazione di alloggi per l'affitto da destinare a talune categorie sociali tra le quali i lavoratori stranieri o comunque in mobilità, provenienti da altre zone del Paese. La società si propone quindi come un soggetto erogatore di servizi abitativi, idoneo a svolgere tutte le quelle attività che direttamente o indirettamente si ritengono utili ed efficaci al perseguimento degli interessi generali di cui sopra.

COMPAGINE SOCIETARIA

Comune di Forlì	30 %
Altri Comuni	35 %
Fondazione Carisp Forlì	5 %
ACER Forlì Cesena	5 %
Associazioni d categoria	25%

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Quota consortile annuale € 2.250.

Con atto rep.gen.30361 del 23.04.2012 è stata rinnovata la concessione-contratto per riconoscimento capacità derogatoria legge 431/98, art 1,c.3, e trasferimento capacità di rilascio concessioni amministrative di assegnazioni alloggio per servizi abitativi per stranieri o provenienti da altre aree del paese, rep gen.n. 25780/02, e successivo contratto per modifiche e integrazioni rep gen n 27821/06 con durata dal 31/01/2012 al 31/12/2020.

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Confermata la partecipazione nella società poiché considerata strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente: servizi di interesse generale non a rilevanza economica

nr. amministratori	5
nr. dipendenti	3

Numero di amministratori superiore al numero di dipendenti.

Il mantenimento della partecipazione è vincolato all'adeguamento della società alle previsioni normative di cui alla Legge di stabilità 2015 n. 190/2014 da valutare insieme agli altri soci.

AZIONI CORRETTIVE

Verifica della riduzione del numero degli amministratori.

L' art. 17 dello statuto prevede sia l'amministratore unico che un consiglio di amministrazione composto da 3 membri. L'attuale consiglio di amministrazione scade nel 2017 con l'approvazione del bilancio 2016.

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

Incontro con i soci (aprile/maggio 2015) per Individuazione delle possibili azioni di razionalizzazione per mantenere l'equilibrio economico e chiedere alla società l'adeguamento dell'organo amministrativo a quanto disposto dalla L. 190/2014. Approvazione dell'iter per l'adeguamento entro il 31.12.2015

TO.RO. (TOSCO ROMAGNOLA) S.C.R.L.

La Società ha per scopo la promozione, il coordinamento e la realizzazione di studi, progetti ed iniziative di miglioramento viario fra la Regione Toscana e l'area romagnola, con l'obiettivo particolare di promuovere lo sviluppo della Strada Statale 67, sia nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi nei vari tratti stradali (in particolare per le varianti ai centri abitati), sia cercando di catalizzare il massimo consenso possibile sulle iniziative. La Strada Statale 67 garantisce il collegamento tra Firenze e Forlì, attraversando, sul versante fiorentino, la Val di Sieve

COMPAGINE SOCIETARIA

Comune di Forlì	11,87 %
Provincia di Firenze	18,75 %
C.C.I.A.A. di Firenze	18,75 %
C.C.I.A.A. di Forlì	10,94 %
Provincia Forlì Cesena	11,87 %
Carisp Forlì e Romagna	11,87 %
Altri Enti	15,94 %

Con lettera del 19.12.14 la Camera di Commercio di Forlì Cesena ha comunicato la dismissione della propria quota di partecipazione con avvio del procedimento previsto dall'art.1 c.569 della L.147/2013.

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Quota consortile annuale € 4.750

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Avvio dell'iter per il recesso o scioglimento in accordo con gli altri soci della società, ricercando altre forme di accordo tra gli Enti, altre modalità di gestione delle attività attualmente in capo alla società.

nr. amministratori	6
nr. dipendenti	0

Numero di amministratori superiore al numero di dipendenti

VINCOLI E MODALITA' DI DISMISSIONE

All'art. 25 dello Statuto è disciplinato il recesso del socio nei casi stabiliti dalla legge o dallo statuto. Al comma 2 *"il socio che intende recedere dalla società deve inviare, a mezzo lettera raccomandata A.R. all'Organo Amministrativo, una dichiarazione scritta entro quindici giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione dell'assemblea o trenta giorni dalla data in cui ha avuto notizia del compimento dell'operazione o comunque dal fatto che legittima il recesso o della delibera o decisione non soggetta a pubblicazione"*

Il recesso ha effetto nei confronti della società dal momento in cui questo ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra e il rimborso della partecipazione avverrà in base alle norme di legge.

L'art. 27 disciplina lo scioglimento e liquidazione della società

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

Entro il 31.12.2015 si avvierà l'iter per il recesso o scioglimento in accordo con gli altri soci, ricercando altre forme di accordo tra gli Enti, altre modalità di gestione delle attività attualmente in capo alla società.

In caso di recesso o scioglimento si quantifica il risparmio di circa € 4.750 pari alla quota consortile annuale.

UNICA RETI S.p.A.

Unica Reti S.p.A. è proprietaria delle reti di distribuzione del gas realizzate fino al 31 dicembre 2001 dalle Società CIS S.p.A., AMGA S.p.A., AURA S.p.A., partecipanti all'atto di fusione mediante costituzione di nuova Società del 23 novembre 2001. In data 30 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Forlì ha conferito nella medesima società le reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche realizzate nel territorio comunale fino al luglio 2003.

Successivamente a tali dati, con atti specifici dei singoli Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, sono state date periodicamente in comodato d'uso le reti del gas e del ciclo idrico integrato realizzate a seguito di PUA o altri interventi di riqualificazione, in attesa di un successivo conferimento.

Unica Reti ha in essere due contratti specifici di affitto di ramo d'azienda con HERA S.p.A. relativamente all'utilizzo degli asset afferenti il ciclo idrico integrato e agli asset della rete di distribuzione del gas. Il primo contratto scade nel 2023, mentre il termine per il secondo contratto è legato al periodo in cui sarà possibile svolgere le gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas.

COMPAGINE SOCIETARIA

LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.p.A.	35,5382%
Comune di Cesena	32,3242%
Comune di Cesenatico	2,4087%
Comune di Savignano sul R.	3,0359%
Comune di Forlimpopoli	2,5271%
Comune di Castrocaro t. e TdS	1,3695%
Comune di Gambettola	1,6463%
Comune di Gatteo	1,3910%
Comune di S. Mauro Pascoli	2,1478%
Comune di Predappio	1,8602%
Comune di Meldola	1,6689%
Comune di Bertinoro	2,4831%
Comune di Santa Sofia	1,4858%
Comune di Civitella di Romagna	0,8414%
Comune di Dovadola	0,4426%
Comune di Rocca S.Casciano	0,4818%
Comune di Portico e S.Benedetto	0,2889%
Comune di Galeata	0,5390%
Comune di Premilcuore	0,2793%
Comune di Modigliana	1,3437%
Comune di Tredozio	0,2761%
Comune di Roncofreddo	0,3294%
Comune di Mercato Saraceno	1,1508%
Comune di Borghi	0,3719%
Comune di Longiano	0,6587%
Comune di Montiano	0,1878%
Comune di Sarsina	0,8885%
Comune di Sogliano al R.	0,7556%
Comune di Bagno Romagna	0,7185%
Comune di Verghereto	0,5595%
	100,00%

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Dal 2014 non sono più previsti i contributi in c/esercizio, che i Comuni soci hanno versato dal 2005 alla società per la gestione amministrativa delle reti

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Confermata la partecipazione nella società poiché considerata strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente: società degli asset (amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas)

nr. amministratori	4
nr. dipendenti	2

Numero di amministratori superiore al numero di dipendenti.

Il mantenimento della partecipazione è vincolato all'adeguamento della società alle previsioni normative di cui alla Legge di stabilità 2015 n. 190/2014 da valutare insieme agli altri soci.

POSSIBILI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Verifica per la riduzione del numero degli amministratori.

Statuto art. 15 "Numero degli amministratori" :

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero pari di amministratori non inferiore a 4 (quattro) e non superiore a 8 (otto) secondo la determinazione fatta dall'Assemblea prima di procedere alla nomina.

L'attuale consiglio di amministrazione scade nel 2015 con l'approvazione del bilancio 2014.

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

E' in corso la revisione statutaria per l'adeguamento alle previsioni dell'art. 1 comma 611 L.190/2014.

Per l'anno 2015 ai componenti il consiglio di amministrazione si applica la riduzione del 20% rispetto ai compensi del 2013 come previsto dall'art. 16 DL190/2014.

E' prevista una razionalizzazione per il contenimento dei costi operativi.

FIERA DI FORLÌ S.p.A.

La società è stata costituita con atto pubblico in data 3 marzo 1995. La Fiera di Forlì si compone di un insieme di strutture polifunzionali adatte ad ospitare eventi aziendali, promozionali o di spettacolo, come fiere e incontri sportivi di grande affluenza, seminari e meeting di nicchia, mostre ed esposizioni d'arte e simili.

Il quartiere fieristico si colloca in prossimità del casello autostradale A14, ed è dotato di ampi parcheggi. La struttura è articolata in quattro padiglioni per una superficie complessiva di mq 49.465, di cui 22.079 coperti e 27.566 scoperti, dei quali 24.479 sono destinati a parcheggi.

Completano la struttura le sale conferenze, ricavate negli spazi dell'ingresso, che possono ospitare incontri d'affari, meeting aziendali e grandi appuntamenti a carattere informativo e didattico, attraverso la predisposizione di spazi modulari capaci di rispondere ad ogni specifica esigenza. Numerosi eventi organizzati negli spazi in oggetto hanno avuto un ampio respiro quali, ad esempio, il Convegno Nazionale dell'AUSL, l'Assemblea Generale di Confindustria, l'Assemblea Generale dei Soci CONAD, per citare i più importanti.

A fianco del quartiere fieristico si trova il Palafiera, progettato per una capienza di 6.500 posti, che viene normalmente utilizzato per ospitare concerti e spettacoli di grande richiamo di pubblico ed è caratterizzato da elevata capacità di adattamento alle esigenze del cliente. La struttura non è di proprietà della Società, ma è gestita dalla stessa dietro ricevimento di un corrispettivo da parte del Comune di Forlì.

La gestione si caratterizza per l'organizzazione di eventi fieristici diretti, fra i quali il più importante è rappresentato dall'evento biennale Fieravicola, che determina un andamento asincrono dei ricavi e dei costi legati all'organizzazione dell'evento, i quali registrano un'incidenza maggiore negli anni dispari, in cui l'evento viene organizzato, rispetto agli anni pari, e dalla locazione del quartiere fieristico per eventi indiretti o per convegnistica nelle sale conferenze.

COMPAGINE SOCIETARIA

LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.p.A.	30,52%
CCIAA	27,50%
Fondazione Cassa Risparmi di Forlì	21,30%
Banca Popolare dell'Emilia-Romagna	3,14%
Cariromagna	7,26%
Amministrazione Provinciale di FC	5,08%
Unindustria Forlì-Cesena	0,26%
UNICREDIT SpA	1,25%
CESENA FIERA SpA	0,68%
Gruppo Villa Maria SpA	0,77%
Nannini Pier Antonio	0,38%
Banca di Forlì Credito Cooperativo	0,24%
Confcommercio Forlì	0,21%
CNA Forlì Cesena	0,28%
Confartigianato Forlì	0,28%
Federazione Provinciale Coldiretti	0,16%
Confesercenti Provinciale Forlivese	0,28%

Terme di Castrocaro SpA	0,13%
Zannoni Calor Srl	0,10%
Confagricoltura di FC e RN	0,08%
Banco Popolare Soc. Coop.	0,07%
Ass.ne Provinciale Allevatori Forlì - Cesena e Rimini	0,03%
	100%

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Concessione per affidamento in gestione del Palagalassi
 Impegni 2013 € 215.500, Impegni 2014 € 209.000
 (contributo per gestione Palafiera e canoni di locazione)

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Confermata la partecipazione nella società poiché considerata strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente: attività strettamente collegate alle finalità istituzionali.

Si potrà verificare con gli altri soci la possibilità di ridurre a 3 il numero degli amministratori

n. amministratori	5
n. dipendenti	5

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 144/2014, la Società adotterà un piano di razionalizzazione delle proprie attività

POSSIBILI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Verifica con gli altri soci della possibilità di ridurre a 3 il numero degli amministratori. L'art.20 dello Statuto prevede sia l'amministratore unico che un consiglio di amministrazione composto da 3 a 9 membri.

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

L'attuale consiglio di amministrazione scade nel 2016 con l'approvazione del bilancio 2015. Presentazione in Assemblea dei soci (aprile/maggio 2015) proposta di modifica numero dei consiglieri.

Eventuali economie (minori costi per la società) per riduzione di n.2 amministratore € 8.000,00.

TECHNE SOC. CONS. A R.L.

TECHNE nasce come Consorzio per la Formazione Professionale di Forlì-Cesena il 23 dicembre 1997, dalla volontà dei Comuni di Forlì e Cesena. L'Ente è operativo dal 1° aprile 1998, ed è subentrato nella titolarità di tutte le attività che prima facevano capo ai Centri di Formazione Professionale Regionali di Forlì e Cesena. Nel giugno 2006 il Consorzio si è trasformato in Società Consortile per azioni mantenendo, in qualità di soci, i due Comuni di Forlì e Cesena.

Il 14 giugno 2012 la Società ha provveduto alla trasformazione dal Società Consortile per azioni a Società Consortile a responsabilità limitata.

La Società progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio nuove tecnologie, area socio-sanitaria, grande distribuzione, servizi alla persona, orientamento al lavoro, riequilibrio delle opportunità e fasce deboli; Pubblico impiego, piccole e medie imprese, integrazione dei sistemi formativi.

Le differenti tipologie di corsi sono improntate alla formazione sul lavoro, rivolta a persone occupate che si devono aggiornare o riconvertire, alla formazione al lavoro dedicata a persone disoccupate che intendono entrare nel mondo del lavoro, alla formazione integrativa alla scuola di Stato, rivolta a studenti frequentanti la scuola superiore che sono interessati a completare il proprio curriculum scolastico con specializzazioni, oltre che all'orientamento e al bilancio di competenze.

COMPAGINE SOCIETARIA

Livia Tellus Governance S.p.A. (quota € 60.000,00)	50%
Comune di Cesena (quota € 60.000,00)	50%

RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Nella società lavorano 6 dipendenti della Regione ER in distacco presso il Comune di Forlì. La Regione ER rimborsa totalmente al Comune lo stipendio e una quota di spese di amministrazione.

VERIFICA AI SENSI L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Avviare con il socio Comune di Cesena una verifica volta a definirne le migliori strategie di sviluppo in ragione delle attività formative radicate sul territorio, tenendo conto delle risoluzioni della Regione in merito ad una parte del personale per il quale essa sostiene ancora direttamente il costo, al fine di considerare una eventuale aggregazione di attività simili attualmente gestite da altre partecipate quali ISAERS e SERINAR, tenuto anche conto degli ambiti territoriali diversi in cui le società operano, e ricercare eventualmente coinvolgimento di soci privati;

VINCOLI E MODALITA' DI DISMISSIONE

L'art. 9 dello statuto disciplina il recesso del socio pubblico anche per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in relazione ad aspetti economico finanziari o per nuove valutazioni dell'interesse pubblico originario che ha determinato l'adesione alla società.

L'art.10 disciplina il trasferimento della partecipazione sociale.

L'art.11 disciplina le modalità di esercizio del diritto di recesso.

MODALITA', TEMPI DI ATTUAZIONE, RISPARMI DA CONSEGUIRE

Definire un incontro con il socio Comune di Cesena entro il 31.12.2015 per la verifica della missione della società, delle possibili strategie di sviluppo considerando le risoluzioni della Regione ER in merito al personale e gli equilibri economico finanziari. Nel corso del 2015 si procederà con la verifica per la ricerca di eventuali soci privati.